



GLI ARMENI E L'ITALIA, UNA STORIA BIMILLENARIA



Fin dal tempo dei romani, fra gli Armeni e l'Italia vi sono stati numerosi rapporti spesso di guerre ma non solo, infatti Nerone invitò il Re Tiridate I a recarsi a Roma nel 66 d.C. per incoronarlo solennemente nel Foro.

Nel tempo vi sono stati rapporti culturali e commerciali con Venezia, Livorno, Taranto, Bari, Roma e dove ancora oggi si possono trovare interessanti testimonianze di presenze armene; ricordiamo fra queste le chiese di: S. Andrea de Armenis a Taranto, S. Georgius de Armenis a Bari, S. Gregorio Illuminatore a Livorno, il famosissimo S. Gregorio degli Armeni a Napoli, S. Maria Egiziaca (Tempio della Fortuna Virile) tornata al comune di Roma e S. Biagio della Pagnotta (Roma), dove a tutt'oggi si celebrano S. Messe in rito armeno. Dalla fine del XIX secolo ed all'inizio del XX i rapporti sono diventati soprattutto culturali. Basti citare la Scuola di Moorat Raphael tenuta dai Padri Mekhitaristi, dove poeti e scrittori armeni vengono a conoscenza dei sommi autori italiani e ne subiscono una certa impronta: ricordiamo Bechigtaslian, Varujan, Terzian, Agemian, Dedurian...

Negli anni '20, numerosi armeni si insediarono in diverse città d'Italia, a causa del genocidio del

1915. In quegli anni il poeta Hrand Nazariantz fondò il Villaggio Nor Arax presso Bari, dove più di 100 connazionali, fecero rinascere l'arte della confezione dei celebri tappeti armeni. Inoltre, notevole fu l'esodo di 400 orfane che le Suore Armene dell'Immacolata Concezione riuscirono a salvare ed accogliere con l'aiuto dell'allora Papa Pio XI, che dispose che queste bambine venissero ospitate nel Palazzo Pontificio di Castelgandolfo dove rimasero fino al settembre del 1923 e in seguito trasferite a Torino.

A Venezia, nel 1512 fu stampato il primo libro in armeno. L'Isola di S. Lazzaro dei Padri Mekhitaristi, con la ricchissima biblioteca, la tipografia ed il museo, dal 1717 svolge un ruolo importantissimo per il mantenimento e la diffusione della cultura armena.

Attualmente la diaspora Armena in Italia è composta da poche migliaia di persone impegnate nei vari campi e raggruppati in diverse località, tra le quali spiccano Venezia, Padova, Milano e Roma.

A Milano la chiesa dei SS. Quaranta Martiri e la Casa Armena raccolgono una numerosa comunità armena, dove sono nate alcune associazioni tra armeni. A Padova, seppur in passato c'è stata una grande affluenza armena, attualmente la comunità è formata da alcune famiglie.

Foto: Roma, chiesa di S. Nicola da Tolentino, sede del Collegio Armeno, nel rione Trevi (XVII sec.)

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com